

Tabiano (Parma). Nelle foto, la sensitiva **Gloriana Astolfi, 40 anni, durante una seduta di cristalloterapia: arte millenaria che utilizza le presunte energie riequilibratrici dei cristalli e delle pietre preziose.** «Certi cristalli fanno bene in generale, altri sono specifici per una particolare malattia», sostiene.



RENZO ALLEGRI

TABIANO (PARMA) - MARZO

Cristalli e le pietre preziose sono straordinarie fonti di energia che guariscono», dice Gloriana Astolfi, 40 anni, sensitiva esperta in cristalloterapia. «Noi donne conosciamo bene le pietre preziose. Ce ne serviamo per rendere belle le nostre collane, i nostri bracciali, gli anelli, i ciandoli. Ma nessuno ci ha mai insegnato che esse sono anche un dono meraviglioso della natura per il nostro benessere fisico, psichico e spirituale. Sapendole usare correttamente, potremmo avere in casa, a nostra disposizione, ogni giorno, un autentico toccasana per la salute e dei potenti protettori contro le energie negative».

Quarant'anni, serena, armoniosa, la signora Gloriana sembra una persona trasparente tanto vira di entusiasmo e vitalità. Vive sulle colline di Tabiano, in provincia di Parma, in una casa solitaria, tra il verde. Le stanze sono silenziose. Vi si percepisce un'atmosfera che distende e dà benessere. «Il merito è dei cristalli e delle pietre preziose che vede in giro, raccolti in piccole ciotole sui mobili», dice. «Li tengo in bella vista, alla luce, divisi in gruppi perché amano farsi vedere e stare insieme. Sono loro che creano quest'atmosfera particolarmente gradita. Riempiono le stanze delle loro energie riequilibratrici diffondendo benessere».

La cristalloterapia, l'arte cioè di curare le malattie attraverso le energie riequilibratrici dei cristalli, è una delle scienze esoteriche più antiche. La praticavano i Sumeri, gli Egizi, gli Indiani, i Tibetani, i popoli della Mesopotamia.

Gloriana Astolfi, conosciuta come una grande esperta dei poteri e-

«Sono straordinarie fonti di energia che aiutano a guarire e prevengono le malattie», dice la sensitiva **Gloriana Astolfi convinta sostenitrice delle proprietà benefiche dei minerali**

Curo con il potere dei cristalli



Come in "X-Files" quando oggetti inanimati sprigionano energie straordinarie

l'uso dei cristalli non è sostitutivo della medicina tradizionale. I cristalli sono un aiuto, servono a prevenire le malattie e anche a "favorire" la guarigione, ma non si deve pensare che sostituiscano la medicina. Noi sappiamo che ogni malattia fisica è

soterici dei cristalli, la pratica da anni, ma ha conseguito anche una serie di diplomi che l'hanno abilitata all'insegnamento di questa materia e tiene corsi sull'argomento in giro per il mondo. «Diciamo subito», precisa «che quasi sempre il frutto di uno squilibrio energetico. Ebbene, i cristalli sono dei potenti equilibratori naturali. Ma la cosa più stupefacente sta nel fatto che i cristalli agiscono da soli. Non è necessario siano sollecitati. Il sensitivo serve solo a iniziare un rapporto, ad aprire una conoscenza, a individuare quali cristalli potrebbero essere utili nel caso specifico. Ma poi la persona interessata non ha più bisogno del sensitivo. Può continuare a usufruire dei servizi delle pietre preziose per proprio conto».

Mentre parla, Gloriana continua a toccare con le dita ora l'uno ora

l'altro dei numerosi piccoli cristalli che ha sul tavolo. Li accarezza con amore, come fossero dei cuccioli. «Amo le pietre», dice. «Voglio essere ammirati ed essere presi in considerazione, rendersi utili e dialogare. Il cristallo diventa amico. Può essere interrogato e ti dà delle risposte».

Domanda. Quando ha cominciato a interessarsi di cristalli?

Risposta. «Molti anni fa. Prima ero assolutamente scettica. È stato mio marito a farmi conoscere il mondo segreto dei cristalli. È un informatico e suona la musica celtica. È vissuto otto anni negli

111

LUMINATION®

L'ORIGINALE

8 Marzo

GLI ORIGINALI NOMINATION
STAINLESS STEEL®
NOMINATION
SONO FIRMATI UNO PER UNO

TEL. 0554200737 - WWW.NOMINATION.IT

A ds., Gloriana Astolfi mostra i cristalli che utilizza per curare alcune malattie. Sotto, Shirley MacLaine, 66 anni, è appassionata di cristalloterapia e ha un'ampia collezione di pietre. L'attrice è fra le interpreti del film tv "These Old Broads" appena uscito sulla rete Usa Abc (vedi "Chi" 4 e 8/2001).



⇒ Stati Uniti dove, tramite la musica celtica, è venuto a contatto con comunità che si richiamano alla natura, e si avvalgono di tutto quello che la natura offre per vivere meglio e anche per operare guarigioni. In queste comunità si praticava la cristalloterapia e attraverso i suoi racconti è nata la mia curiosità. Avevo piccoli problemi cardiaci. Ho provato a usare i cristalli ottenendo un beneficio straordinario immediato. Allora mi sono messa a studiare e a frequentare corsi».

D. Lei quindi ha constatato di persona che i cristalli sono utili alla salute?

R. «L'ho constatato decine, centinaia di volte. Lo constato tutti i giorni. Sono un dono meraviglioso della natura. Il loro desiderio di esserci utili è grandissimo. A volte sono capaci di sacrificare se stessi per gli altri fino all'estremo. Donano cioè tutte le proprie energie e poi muoiono».

D. Dice sul serio?

R. «Proprio così. Tutte le donne sanno che, a volte, le pietre preziose o semipreziose che hanno in casa si spaccano, si sbriciolano. Significa che la persona aveva dei problemi e la pietra le ha dato la propria energia fino all'esaurimento, fino alla morte. Loro non conoscono limiti. Bisogna imparare a gestirli. Un giorno un'amica aveva subito una distorsione alla caviglia. Ho usato una piccola malachite che è un antinfiammatorio. Gliel'ho messa sulla caviglia gonfia alla sera. Al mattino, la malachite era

raddoppiata di peso e aveva cambiato colore, ma la distorsione era guarita. La malachite aveva tolto tutte le energie negative e l'infiammazione assorbendola. E quindi avvelenandosi. Se l'avessi lasciata in quello stato, la malachite sarebbe morta, si sarebbe ridotta a pezzettini. Ma, conoscendo il problema, sono corsa ai ripari. L'ho purificata, tenendola per un po' sotto l'acqua corrente e spargendola con del sale e poi dandole tanta luce. In questo modo è tornata com'era prima».

D. Lei parla dei cristalli come fossero esseri viventi.

R. «I chimici dicono che i cristalli sono aggregati e quindi dovrebbero essere materiali inerti. Ma io, e tutti coloro che credono nella dimensione esoterica di questi materiali, sono convinta del contrario. Le mie esperienze personali mi hanno convinta che il cristallo è una creatura vivente. Nasce, vive, si evolve e muore esattamente come noi. E ha anche una sua forma di intelligenza. Capisce».

D. Quanti sono i cristalli utili per le terapie?

R. «Tantissimi. Io, nella mia attività di esperta in cristalloterapia, ne uso una cinquantina. Ci sono cristalli che fanno bene in generale e quindi servono per tutte le emergenze e ce ne sono di quelli specifici per una particolare malattia».

D. Come fa una persona priva di conoscenze specifiche in materia di cristalloterapia a trovare il proprio cristallo personale?

R. «È il cristallo stesso a farsi conoscere, quando la persona cerca. È lui che chiama, che attira l'attenzione. Magari è utile anche farsi guidare da un esperto, da un sensitivo. Ma chi cerca trova, proprio perché il cristallo aiuta a farsi trovare. Si va da un venditore di cristalli e si guardano quelli esposti cercando di fare il vuoto mentale, di essere cioè ricettivi al massimo. Il cristallo che attira la nostra attenzione è quello giusto. Si può fare la controprova: lo si prende in mano e se diventa subito caldo è quello adatto, se resta freddo, bisogna cercarne un altro».

SHISEIDO

Relaxing Fragrance

Dalla Scienza dell'Aromacologia, Relaxing Fragrance Shiseido.

Un nuovo concetto di fragranza che va oltre il profumo ed agisce a livello fisico e psichico, dissolvendo stanchezza e tensione.

La sua armonia nasce dalla spiritualità orientale e da un esclusivo complesso di estratti di piante: Eastern Herbal Complex.

Ma Relaxing Fragrance Shiseido è anche una linea di specialità per il corpo, che fanno più bella la pelle e risvegliano una meravigliosa sensazione di relax.

Ed è subito relax!

RELAXING FRAGRANCE FRAGRANCE RELAXANTE SHISEIDO

profumeria e nei Reparti Specializzati e-mail: esportrisponde@shiseido-italy.com

www.shiseido-italy.com

⇒ **D.** Costano molto i cristalli?

R. «Non molto. Qualcuno è più caro, ma quelli utili al benessere sono alla portata di tutti. Bisogna però comperarli da un fornitore di fiducia. Devono essere autentici e vivi».

D. Quindi, chiunque può farsi una scorta di cristalli e poi utilizzarli?

R. «Certamente. Molte persone li hanno già ma non li usano. Tante donne posseggono pietre preziose, collane, bracciali, spelli, anelli, ma li tengono chiusi nei cassetti rinunciando così a un patrimonio incredibile di benessere».

D. Che cosa dovrebbero fare per sfruttare le loro potenzialità?

R. «Prima di tutto non tenerli nei cassetti, al buio. Punt di luce e di attenzione, soffrono e lentamente si spengono. Devono essere esposti in bella mostra, in varie parti della casa. Quando poi una donna si mette una collana, un bracciale, un anello è come se prendesse una medicina».

D. Quali poteri possono avere queste collane? Per esempio una collana di giada?

R. «La giada emette vibrazioni calmanti che portano equilibrio in tutto il nostro organismo. Fortifica il cuore, i reni, tonifica il sistema nervoso e rafforza quello immunitario. Concilia sentimenti di pace e procura equilibrio. Una donna che indossa una collana di giada è in genere serena e altruista».

D. E se la collana fosse di turchese?

R. «Il turchese è una pietra protettiva molto potente. Utile nei casi di disfunzione epatica, rinvigorisce gli occhi, combatte le affezioni delle vie respiratorie, ma anche i dolori mulscolari e quelli provocati da stiramenti e rottura dei legamenti. Chi possiede collane di questo genere sa che ogni tanto cambiano di colore. Attenzione, è un segnale preziosissimo. Il turchese indica alla persona che stanno arrivando energie negative, eventi brutti. Per questa sua capacità di "prevedere il futuro" viene anche chiamato "la pietra dello sciamano"».

D. E le collane di perle?

R. «Le perle posseggono forze curative e magnetiche potenti. Rafforzano soprattutto il sistema muscolare, sono d'aiuto nelle ulcere gastriche, combattono la febbre e il mal di testa. Eliminano gli sbalzi d'umore e le ansie».

D. E chi porta pietre preziose come diamanti, rubini, smeraldi e zaffiri, che vantaggi può avere?

R. «Il diamante è un vero maestro guaritore. Ha un effetto potente e purificante. Previene la formazione di calcoli renali o biliari. È efficace contro i disturbi dell'intestino. Disintossica e porta sollievo in caso di gotta. Si utilizza per il cervello e i lobi del cervello. Conferisce equilibrio, indipendenza e amor proprio. «Il rubino lo si usa principalmente

te per le malattie del cuore, della circolazione sanguigna. Favorisce il metabolismo, serve pure per i problemi di peso. Sulla psiche è un'ottima pietra protettrice contro gli influssi nefasti».

«Mentre lo smeraldo è adatto nei casi di malattie come la sclerosi e placche, il morbo di Parkinson e l'epilessia. Attiva le forze autoguaritrici. È la pietra portafortuna degli artisti e dei medici».

«Infine lo zaffiro, con le sue vibrazioni luminose, penetra nelle forze rinnovatrici responsabili della rigenerazione cellulare della pelle, dei capelli e delle unghie. Attenua la calvizie. Per la sua capacità di lenire i dolori è una delle pietre più potenti».

D. Esistono cristalli o pietre preziose eccezionali?

R. «Per loro natura sia le pietre preziose che i cristalli hanno sempre un'azione benefica. Ma a volte possono essere stati impregnati di forze negative da persone malefiche e allora diventano nocivi e pericolosi. Bisogna stare molto attenti quando si usano talismani e amuleti. È nota la sinistra leggenda che accompagna il celebre diamante Koh-i-noor della corona imperiale britannica. È custodito fra i tesori della Torre di Londra e si dice che recherebbe sventura ai sovrani maschi, per questo è incastonato nella corona destinata alle regine d'Inghilterra».

«Un altro "diamante nero" è quello che si chiama Hope, dal nome del banchiere inglese Sir Thomas Hope che nel 1831 lo acquistò per la moglie. La gemma aveva già una terribile fama. Si racconta che sia caduta dalla fronte di una statua del dio Rama Siva e raccolta da un monaco bramino il quale la vendette. Questo bramino venne poi in romanzesche circostanze torturato a morte. Il francese Jean-Baptiste Tavernier, che nel 1642 la portò in Francia, finì sbranato da cani inferociti. Luigi XVI e Maria Antonietta, che tennero il gioiello nei loro forzieri, vennero ghigliottinati. E la serie di disgrazie è continuata e continua. Ma queste sono eccezioni».

D. Come si possono usare, in casa, per una terapia "fai da te"?

R. «Lasciandoli in bella vista, allo luce in modo che espandano le loro energie benefiche. Usandoli per una terapia specifica, una volta al giorno: ci si distende su un divano, si posa il cristallo o la pietra preziosa sulla parte del corpo che ha bisogno e si lascia che agisca per una ventina di minuti. Si può anche fare utilizzare la loro azione attraverso l'acqua: si lascia il cristallo in una caraffa d'acqua per una notte, e poi si beve l'acqua nel corso del giorno. Bisogna ricordarsi sempre di purificare il cristallo al termine dell'uso per impedire che venga ucciso dalle energie negative che ha assorbito».

Renzo Allegri